

SMEMOLAB IMPRESA SOCIALE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE PAPINIANO 2 20123 MILANO (MI)
Codice Fiscale	10584580962
Numero Rea	MI 2543513
P.I.	10584580962
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale (70.22.09)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	375
Totale immobilizzazioni (B)	-	375
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.955	30.745
imposte anticipate	2.135	2.135
Totale crediti	7.090	32.880
IV - Disponibilità liquide	9.357	3.595
Totale attivo circolante (C)	16.447	36.475
D) Ratei e risconti	248	289
Totale attivo	16.695	37.139
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	381	381
VI - Altre riserve	494	7.240
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(10.779)	(6.746)
Totale patrimonio netto	96	10.875
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.599	26.264
Totale debiti	16.599	26.264
Totale passivo	16.695	37.139

Conto economico

31-12-2023 31-12-2022

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	7.700
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	40.000
altri	1.696	13
Totale altri ricavi e proventi	1.696	40.013
Totale valore della produzione	1.696	47.713
B) Costi della produzione		
7) per servizi	7.336	51.415
8) per godimento di beni di terzi	116	97
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	375	375
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	375	375
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	139
Totale ammortamenti e svalutazioni	375	514
14) oneri diversi di gestione	1.812	1.412
Totale costi della produzione	9.639	53.438
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(7.943)	(5.725)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	3
Totale proventi diversi dai precedenti	1	3
Totale altri proventi finanziari	1	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.837	2.060
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.837	2.060
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.836)	(2.057)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(10.779)	(7.782)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	376
imposte differite e anticipate	-	(1.412)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	(1.036)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(10.779)	(6.746)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Signori Soci,

il presente Bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 10.778,72.

La società in quanto impresa sociale e ente del terzo settore è stata iscritta automaticamente al Runts in data 21 marzo 2022 con il n° 23938.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa che ne costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c. 1 del C.C.. Il Bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute secondo le disposizioni di legge in materia ed è stato redatto nel rispetto dei postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio applicabili ad un'impresa in funzionamento.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono predisposti in unità di euro, il passaggio da dati contabili espressi in centesimi di euro a dati di Bilancio espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il regolamento CE.

I dati della Nota Integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Pur sussistendo i requisiti per redigere il Bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2435 ter del C.C. per le micro-imprese, al fine di fornire una maggiore informazione ai soci e ai terzi, il Bilancio è stato redatto nella forma abbreviata di cui all'art. 2435 bis del C.C..

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è conforme agli schemi previsti dagli articoli 2424 del C.C. per lo stato patrimoniale e dall'articolo 2425 del C.C. per il conto economico, indicando le voci espressamente previste dall'articolo 2435 bis comma 2 del codice stesso. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società.

La società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute da numeri arabi e gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema dello stato patrimoniale sono stati evidenziati.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'Art. 2423-ter del Codice Civile il Bilancio viene presentato indicando accanto ad ogni voce il corrispondente importo dell'anno precedente tenuto conto delle modifiche apportate a seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni del D.Lgs. n° 139/2015.

Avvalendosi dell'esonero previsto dall'art. 2435-bis comma 7 del C.C., non è stata redatta la relazione sulla gestione pertanto, a completamento della doverosa informazione la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dall'art. 2428 punti n. 3) e 4) del C.C. e precisamente:

- a) la società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- b) nel corso dell'esercizio la società non ha acquistato e/o alienato azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La società è invece espressamente esonerata dalla redazione del rendiconto finanziario come previsto dall'art. 2435 bis comma 2.

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, ed i principi contabili previsti dall'art. 2423 e seguenti del codice civile e i principi contabili nazionali aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità OIC.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono stati rispettati: la clausola generale di formazione del Bilancio (Art. 2423 C.C.), i suoi principi di redazione (Art. 2423 bis C.C.) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (Art. 2426 C.C.).

In particolare sono stati osservati i seguenti principi di redazione:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati da un esercizio all'altro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423 quinto comma del C.C.

Deroghe casi eccezionali

Non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge.

Correzione errori rilevati

Non sono stati rinvenuti errori rilevati da correggere.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Tutte le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

ATTIVITÀ SVOLTA

Il 2023 per SmemoLab è stato un anno di transizione e di preparazione di una strategia rinnovata per il triennio 2024-2026. La sperimentazione della Legge sull'educazione civica, che ha visto in primo piano le attività di promozione dei temi di cittadinanza attiva, si è conclusa. Smemolab, con lo sviluppo del progetto DentroTutti e la creazione di un'ampia rete di reti di associazioni del terzo settore e del Ministero dell'Istruzione ha conseguito importanti risultati di credibilità e autorevolezza. Importanti aziende e istituzioni hanno partecipato al percorso: Da Intesa Sanpaolo a ENEL, da ALIA a Fondazione Cariplo, da CNEL ad Agenzia delle Entrate.

Forti dell'esperienza fatta, si è così deciso di lanciare un **nuovo progetto**, che affianca Dentro Tutti e che punta a rendere più visibile e incisiva l'attività dei giovani. Si è deciso di scegliere un tema di grande attualità, il DISAGIO DEI GIOVANI, che coinvolge, spesso in modo drammatico, i giovani stessi, le loro famiglie, gli insegnanti e l'intera società. Il senso dell'azione programmata è che se stanno male i giovani, stanno male tutti.

Nel corso del 2023 l'idea ha preso forma, con la realizzazione di una relazione di progetto, di un nome e di un logo. Il disagio dei giovani diviene così BACK TO SMILE, ponendo l'accento sulle opportunità dei giovani di ritrovare percorsi perduti e di uscire dai social per rientrare nella società e vivere la loro vita di comunità.

BACK TO SMILE

Il progetto, nelle intenzioni, nasce come nazionale. Per partire però dobbiamo puntare su alcune aree pilota che, inizialmente, sono Lombardia, Veneto, Toscana, Campania, dove sono particolarmente utili le relazioni già stabilite con partner nella prima fase della vita di Smemolab.

I referenti di progetto sono: Istituzioni (con particolare riferimento alle aree istruzione, sanità, servizi sociali), Fondazioni (con l'obiettivo di trovare risorse dirette o da bandi), Associazioni (con particolare interesse al volontariato e allo sport) e Aziende. Queste ultime, nella loro area corporate, possono avere interesse a partecipare a un programma che duri nel tempo e che mostri un'attenzione concreta alle giovani generazioni. Nella seconda metà del 2023 sono state avviate azioni di confronto volte ad appurare interesse e disponibilità (da trasformare in impegni e in un progetto più dettagliato come azioni e timing). I nostri referenti da coinvolgere di conseguenza:

Istruzione: Ministero dell'Istruzione, Uffici scolastici regionali, uffici scolastici provinciali (in funzione della dimensione delle aree pilota)

Sanità: World Health Organization, Ordine Nazionale degli Psicologi (CNOP), UNICEF, Ministero, Aziende sanitarie locali delle aree prescelte

Fondazioni e associazioni: a livello nazionale Con i bambini Fondazione Paoletti, CARITAS, EMERGENCY, ANFFAS, MOIGE, SAVE THE CHILDREN, ASSO ESG. A livello regionale (Lombardia) Fondazione Cariplo, Fondazione Cariparo (Padova Rovigo), Fondazione CRF (Firenze). Lo sport assume un rilievo importante per rappresentare un campo di impegno. Abbiamo presentato il progetto a Marco Riva, presidente CONI Lombardia, appurando la disponibilità a collaborare.

Volontariato: vertici nazionali di CSV (Centri Servizi Volontariato) e strutture regionali Lombardia, Toscana, Veneto. Forum Terzo Settore

Amministrazioni pubbliche: livello regionale e Comuni di interesse delle aree test

Nel 2024 sarà da avviare un sistematico contatto con aziende primarie che possano sostenere il progetto con la loro area corporate e che consenta di avviare le azioni progettate nel successivo triennio.

Riflessi dell'emergenza sanitaria e dei conflitti militari fra Russia e Ucraina e tra Israele e Palestina

Durante l'esercizio 2023, nonostante il protrarsi della pandemia fino al mese di maggio, la società ha continuato a svolgere regolarmente la propria attività e gli effetti della pandemia non hanno impattato in modo negativo sul Bilancio. La società non ha inoltre registrato alcun impatto diretto e indiretto connesso ai conflitti militari tra la Russia e l'Ucraina e tra lo stato di Israele e la Palestina sia sull'attività economica che sulla situazione finanziaria e sui risultati economici.

Prospettive della continuità aziendale e valutazione equilibri aziendali

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta effettuata nella prospettiva della continuità aziendale ai sensi dell'art. 2423 bis del c.c. e del principio contabile OIC 11.

La società ha effettuato con regolarità, controlli periodici rispetto alla propria situazione economico-finanziaria ed ha comunque effettuato una valutazione prospettica relativa alla continuità aziendale dalla quale sono emerse alcune incertezze e criticità dovute al fatto che per la società, l'anno 2023, è stato un anno di transizione volto alla messa a punto del progetto Back to Smile che verrà lanciato e proposto ad aziende primarie, associazioni e istituzioni nel triennio 2024-2026. Viene rilevato pertanto che per momento vi sia la ragionevole prospettiva che la società riesca a far fronte a propri impegni nell'arco temporale futuro di 12 mesi dalla data di chiusura del Bilancio in virtù delle azioni già individuate per il prossimo futuro.

La società ha predisposto un budget economico e di tesoreria a dimostrazione di un assetto organizzativo amministrativo e contabile capace di fornire alla governance le informazioni necessarie a comprendere l'andamento della gestione.

Con l'introduzione del DLGS 14/2019 "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza" sono stati introdotti degli "alert" specificatamente indicati al comma quarto dell'art. 3, il cui monitoraggio è stato implementato dal mese di dicembre 2022. Di seguito si evidenziamo alcuni dei risultati del monitoraggio al 31 dicembre 2023

Voce di Debito	Allert	Monitoraggio
Debiti per retribuzioni scaduti da almeno 30 giorni	pari ad oltre la metà dell'ammontare complessivo	Regolarità nel pagamento delle retribuzioni

Voce di Debito	Allert	Monitoraggio
Debiti verso fornitori scaduti da almeno 90 giorni	di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti	I debiti a scadere verso fornitori rientrano nel termine dei 90 giorni.
Esposizioni nei confronti delle banche e degli altri intermediari scadute da più di 60 giorni o che abbiano superato da almeno 60 giorni il limite degli affidamenti ottenuti in qualunque forma,	rappresentino complessivamente almeno il 5% del totale delle esposizioni;	Nessuna segnalazione da parte delle Banche
Debiti verso l'INPS per mancato versamento di contributi previdenziale scaduti da oltre 90 giorni	di ammontare superiore a 15.000 euro e al 30% di quelli dovuti nell'anno precedente	Regolarità dei versamenti contributivi
Debiti verso l'INAIL per premi assicurativi scaduti da oltre 90 giorni	di importo superiore a 5.000 euro	Regolarità dei versamenti contributivi
Debito scaduto e non versato IVA risultante dalle Liquidazioni periodiche	sempre se superiore a 20.000, mentre superiore a 5.000 euro se il debito scaduto è pari o superiore al 10% del volume d'affari dell'anno precedente	Non vi sono liquidazioni iva periodiche a debito
Debiti affidati all'Agenzia Entrate-Riscossione e scaduti da oltre 90 giorni	di importo superiore ad 100.000 euro per le imprese individuali, 200.000 euro per società di persone e 500.000 euro per le altre	Non vi sono carichi affidati all'agenzia della riscossione

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, c.c.)

I criteri utilizzati nella valutazione delle varie categorie di beni e nelle rettifiche di valore nel Bilancio chiuso al 31/12/2023 sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del c.c., e tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n°139/2015 tramite il quale è stata data attuazione alla direttiva 2013/34 /UE e dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi.

In applicazione a quanto previsto dall'art. 2435-bis del codice civile comma 8, i titoli sono stati iscritti al costo di acquisto, i crediti al valore presumibile di realizzo e i debiti al valore nominale.

Tutti i valori di bilancio sono espressi all'origine in moneta avente corso legale nello stato.

In particolare i più significativi criteri di valutazione sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al costo storico di acquisizione o produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori evidenziando in Bilancio il Fondo ammortamento come rettifica del costo originario. Le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate, secondo il piano di ammortamento in quote costanti in base al periodo in cui si stima producano la loro utilità economica.

Se la residua vita utile di un bene varia nel corso del tempo, viene modificato il relativo piano di ammortamento qualora alla data di chiusura dell'esercizio, un'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore residuo, viene iscritta in bilancio al minor valore ad essa attribuibile attraverso un'apposita svalutazione. Il piano di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali prevede un ammortamento in 5 esercizi e nell'esercizio 2023 risultano interamente ammortizzate.

Immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non sono state acquisite immobilizzazioni materiali e non sussistono pertanto elementi da iscrivere nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni finanziarie

La società non detiene partecipazioni di alcun tipo in altre società.

Rimanenze

La natura della società non prevede la produzione o la detenzione di rimanenze.

Crediti

I crediti sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale al valore di presumibile realizzo. La valutazione dei crediti è effettuata al valore nominale al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite risultanti da elementi certi e precisi. Le svalutazioni stimate sono rappresentate da un apposito fondo correttivo denominato "Fondo Svalutazione Crediti". L'entità del richiamato fondo correttivo è determinata sia in funzione dei crediti già allo stato di sofferenza alla data di formazione del bilancio e sia in funzione di un generico rischio di mancato incasso dei crediti che a tale epoca erano considerati sani.

Disponibilità liquide

Sono riferite alle giacenze della società nei conti correnti bancari alla chiusura dell'esercizio e sono iscritte per il loro effettivo ammontare

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sia attivi che passivi sono costituiti da quote di costi e di ricavi comuni a due o più esercizi contabili la cui entità varia in ragione del tempo, il principio utilizzato nella formazione del bilancio è quello della competenza economica e della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

Nell'esercizio non sono stati costituiti fondi per rischi ed oneri non sussistendo a fine anno passività potenziali di natura determinata e di esistenza certa e probabile con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non avendo in carico alcun dipendente la società non ha provveduto ad effettuare alcun accantonamento a tale voce.

Debiti

I debiti sono iscritti in Bilancio al loro valore nominale.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

(Art. 2427 primo comma, n.2, c.c.)

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.873	1.873
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.498	1.498
Valore di bilancio	375	375
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	375	375
Totale variazioni	(375)	(375)
Valore di fine esercizio		
Costo	1.873	1.873
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.873	1.873

Le immobilizzazioni sono costituite esclusivamente da immobilizzazioni immateriali come di seguito dettagliato.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.873	1.873
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.498	1.498
Valore di bilancio	375	375
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	375	375
Totale variazioni	(375)	(375)
Valore di fine esercizio		
Costo	1.873	1.873
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.873	1.873

La voce "Immobilizzazioni immateriali", iscritta nello Stato Patrimoniale è composta esclusivamente da "Spese di costituzione e d'impianto" derivanti dalle spese sostenute per la costituzione della società avvenuta in data 19 /12/2018.

Le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate per una quota pari al 20% del loro ammontare e al 31/12/2023 risultano interamente ammortizzate.

Non sono state effettuate precedenti rivalutazioni e svalutazioni, nell'esercizio non sono state effettuate né acquisizioni né alienazioni di immobilizzazioni immateriali.

Non sono stati effettuati spostamenti da una voce all'altra.

Nel corso dell'anno non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni di immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Come specificato nei criteri di valutazione la società non ha acquistato immobilizzazioni materiali nell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

La società non detiene alcun tipo di partecipazione in altre società.

Non vi sono crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

(Art. 2427 primo comma, n. 6) c.c.)

Crediti

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	27.309	(27.309)	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.864	(1.700)	1.164	1.164
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.135	-	2.135	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	573	3.218	3.791	3.791
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	32.880	(25.790)	7.090	4.955

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono tutti esigibili entro dodici mesi. Non vi sono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Allo scopo di consentire una piena comprensibilità in relazione alle caratteristiche dei crediti si è ritenuto opportuno esporre di seguito il dettaglio analitico di tutti i crediti esposti in bilancio.

Nei "Crediti verso altri" è compreso il credito per gli acconti Inail versati di € 135 e il credito nei confronti di un fornitore per € 3.656.

I "Crediti tributari" sono costituiti dal credito Iva dell'anno 2023 dell'importo di € 788 che potrà essere utilizzato in compensazione in F24 partire dall'anno 2024 e dagli acconti Irap versati durante l'esercizio che corrispondono € 376.

I "Crediti per imposte anticipate" sono costituiti dalle imposte anticipate dell'importo di € 2.135 calcolate sulla perdita fiscale realizzata nell'esercizio 2022.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

31/12/2023

Area geografica	Italia	Totale
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.164	1.164
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.135	2.135
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.791	3.791
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.090	7.090

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie (non immobilizzate)

La società a fine esercizio non deteneva attività finanziarie non immobilizzate.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
9.357	3.595	5.762

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.595	5.762	9.357
Totale disponibilità liquide	3.595	5.762	9.357

Le disponibilità liquide sono costituite dalle giacenze esistenti a fine anno sul conto corrente bancario aperto presso la Banca Popolare Etica per € 9.325 e dalle giacenze sulla carta prepagata per € 32.

Ratei e risconti attivi

Nell'esercizio sono stati rilevati risconti attivi per € 21 relativi al costo sostenuto per la licenza d'uso del software di fatturazione elettronica, per € 14 per la casella di posta elettronica certificata e per € 213 relativi al costo sostenuto per altri servizi.

Per l'anno 2023 non sono stati rilevati ratei attivi.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	10.000	-			10.000
Riserva legale	381	-			381
Altre riserve					
Varie altre riserve	7.240	(6.746)			494
Totale altre riserve	7.240	(6.746)			494
Utile (perdita) dell'esercizio	(6.746)	6.746		(10.779)	(10.779)
Totale patrimonio netto	10.875	-		(10.779)	96

Come disposto dalla delibera assembleare del 02/05/2023 la perdita dell'esercizio 2022 dell'importo di € 6.746 è stata interamente coperta con l'utilizzo della "Riserva vincolata attività statutarie".

La perdita dell'esercizio dell'anno 2023 ammonta a € 10.779.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	2.096	(1.159)	937	937
Debiti verso fornitori	22.837	(7.449)	15.388	15.388
Debiti tributari	1.129	(1.129)	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	142	-	142	142
Altri debiti	59	73	132	132
Totale debiti	26.264	(9.665)	16.599	16.599

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Allo scopo di consentire una piena comprensibilità in relazione alle caratteristiche dei debiti si è ritenuto opportuno esporre di seguito un dettaglio analitico dei debiti risultanti in bilancio.

I *debiti verso banche* sono costituiti dagli oneri bancari di competenza dell'esercizio 2023 addebitati sul conto corrente nel 2024 per l'importo di € 937.

I *debiti verso fornitori* sono iscritti al netto di eventuali sconti commerciali per € 13.932 e sono costituiti da fatture da ricevere per € 13.955, da debiti verso fornitori per € 1.433; gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento.

I *debiti verso istituti di previdenza e sicurezza* sono costituiti dal solo debito Inail dell'importo di € 142.

I *debiti verso altri* sono composti dal debito nei confronti del consigliere Bianucci Giuliano per un anticipo di due pagamenti effettuati dallo stesso per conto della società per un importo totale di € 123,10 e dal debito nei confronti dei consiglieri per l'importo di € 9 relativo al compenso residuo da pagare.

Ratei e risconti passivi

Nell'esercizio 2023 non sono stati rilevati né ratei né risconti passivi.

Oneri finanziari capitalizzati

(Art. 2427 primo comma, n.8 c.c.)

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Impegni, garanzie e passività non risultanti dallo Stato Patrimoniale

(Art. 2427 primo comma, n.9 c.c.)

A fine esercizio 2023 la società non aveva in essere impegni o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale o impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

(Art. 2427 primo comma, n. 13 c.c.)

Nel corso dell'esercizio non sono stati riscontrati elementi di ricavo o costo di entità o incidenza eccezionale tranne che:

- nella voce "Altri ricavi" è stata indicata una sopravvenienza attiva per la corretta rideterminazione degli onorari spettanti ad un professionista per € 1.696;
- nella voce "Oneri diversi di gestione" è stata indicata una sopravvenienza passiva per € 681 riferita ad oneri bancari di competenza di esercizi precedenti addebitati su una carta prepagata.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, sono indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi e sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società. L'Irap differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti verso l'Erario per imposte IRES e IRAP sono stati indicati in misura corrispondente al rispettivo ammontare per tali imposte sul reddito dell'esercizio 2023, tenuto conto della dichiarazione dei redditi che la società dovrà presentare.

In particolare, tenuto conto delle variazioni fiscali in aumento e in diminuzione non risulta nessun imponibile fiscale né ai fini IRES né ai fini IRAP per tanto per l'esercizio 2023 non è dovuto nessun importo per tali imposte.

Non vi sono quindi imposte di competenza dell'esercizio 2023.

Nella voce "20 - del Conto Economico, sono state quindi indicate le imposte civilisticamente di competenza dell'esercizio così composte:

Totale Imposte dovute fiscalmente	€	0
+ Storno imposte anticipate anni precedenti	€	0
+ Imposte differite rilevate	€	0
- Imposte anticipate rilevate	€	0
- <u>Storno imposte differite anni precedenti</u>	€	<u>0</u>
Totale imposte esercizio 2023 (voce 20)	€	0

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
0	-1.036	+1.036

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	0	376	(376)
IRES	0	0	0
IRAP	0	376	(376)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate):	0	(1.412)	(1.412)
IRES	0	(1.412)	(1.412)
IRAP	0	0	0
Totale	0	(1.412)	(1.412)

Imposte anticipate e differite

Al fine di una maggiore chiarezza, si ritiene opportuno evidenziare che nel Bilancio 2023 non sono stati riscontrati componenti positivi o negativi di reddito che hanno generato differenze temporanee che potevano dar luogo a imposte differite.

Nel 2023 non sono state rilevate le imposte anticipate sulla perdita fiscale conseguita in quanto ad oggi non sussiste la presumibile certezza di poterle recuperare negli esercizi futuri.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile

Numero medio dei dipendenti

(Art. 2427 primo comma, n.15 c.c.)

Nell'anno 2023 la società non ha avuto personale alle sue dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

(Art. 2427 primo comma, n.16 c.c.)

Nell'esercizio 2023 all'organo di controllo Danilo Guberti è stato riconosciuto un compenso di € 2.000 per l'attività derivante dal suo incarico svolta nell'anno 2023.

La società non ha inoltre concesso ai componenti del Consiglio di Amministrazione e al Sindaco unico alcuna anticipazione, credito o impegno per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

(Art. 2427 primo comma, n.9 c.c.)

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 9 del c.c., non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

(Art. 2447 bis e 2447 decies c.c.)

Non vi sono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare ai sensi degli art. 2447 bis e 2447 decies del c.c.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Art. 2427 primo comma, n.22 bis c.c.)

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Art. 2427 primo comma, n. 22 ter c.c.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale ai sensi del n.22-ter dell'art.2427 c.c.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

(Art. 2427 comma primo, n.22 quater c.c.)

Si fa presente che non sussistono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, cioè dalla data a cui si riferisce il bilancio alla data della sua formazione da parte del Consiglio di Amministrazione che abbiano influito sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

(Art. 2427 comma primo, n.22 sexies c.c.)

La società non fa parte di alcun gruppo di imprese e nessuna società socia è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

(Art. 2427 bis comma primo, n.1 c.c.)

La società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

(Art. 2437 bis c.c.)

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

(Art. 2427 bis comma primo, n.22 sexties C.C.)

Si evidenzia che la società ai sensi della legge 124/2017, non ha ricevuto nell'anno 2023, sovvenzioni, contributi, o altri vantaggi economici da soggetti o enti pubblici.

In merito agli aiuti di Stato e agli aiuti de minimis si rimanda all'apposita sezione trasparenza del Registro Nazionale Aiuti di Stato al link: www.rna.gov.it

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla perdita dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 dell'importo di € 10.778,72 il Consiglio di Amministratore propone la copertura con la riserva legale per € 381 e con la riserva vincolata attività statutaria per € 494 e invita i soci ad effettuare, per la parte residua, dei versamenti soci in conto copertura perdite.

Nota integrativa, parte finale

Considerazioni conclusive

I criteri di valutazione esposti nella nota integrativa sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del Bilancio e corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero Bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del c.c. è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

In considerazione di quanto sin qui esposto e delle indicazioni che sono state fornite, i soci sono invitati ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2023 così come predisposto.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle normative vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale e dal conto economico e da richiedere ulteriori rettifiche o annotazioni integrative al bilancio.

Milano, 30/03/2024

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Di Giovan Paolo Roberto**

Dichiarazione di conformità del bilancio

"La sottoscritta Laura Celli, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".